

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 14 maggio 2026 – viticoltura

Difesa da Peronospora, Black rot e Oidio della vite

Il modello previsionale Horta per i prossimi giorni segnala in particolare un rischio elevato per l'oidio, mentre per la peronospora non sembrano esserci problemi.

In alcuni vigneti è iniziata la fioritura e in altri sta per iniziare, pertanto occorre proteggere la vegetazione dalle malattie fungine.

Chi ha trattato da più di 10 giorni è scoperto, quindi si consiglia di verificare le previsioni meteo per intervenire **poco prima dell'evento**, in ogni caso **prima che inizi la fioritura**.

LOTTA CHIMICA

Peronospora Nei vigneti prossimi alla fioritura è da preferire una **strategia senza rame**, nelle altre zone vanno bene i prodotti indicati nell'avviso precedente **del 6 maggio**

MISCELA DI P.A. ANTIPERONOSPERICI	NOTE
Fluopicolide + Fosetil di Al	quando si sceglie di utilizzare fosetil Al è opportuno continuare con lo stesso principio attivo nel proseguimento della lotta alla peronospora, almeno una seconda volta
Mandipropamide + Folpet	
Cimoxanil+Zoxamide+Fosetil di al	
Iprovalicarb+ Folpet + Fosetil di al	
Benalaxil m+ Folpet	
Metalaxil m	

Oidio:

Miscelare con l'antiperonosporico di cui sopra uno dei seguenti prodotti antioidici:

P.A. ANTIIDICI	NOTE
Zolfo bagnabile	Efficace con temperatura di almeno 18 °C
Bupirimate	
Spiroxamina	
Azoxistrobin	efficace anche contro il Black rot
Trifloxistrobin + zolfo bagnabile	efficace anche contro il Black rot
Fluxapiroxad + zolfo bagnabile	efficace anche contro il Black rot

La suddetta strategia di difesa è indicata nella fase precedente alla fioritura. Questa fase è caratterizzata da sviluppo molto rapido della vegetazione, pertanto, anche in assenza di

pioggia, occorrerà ripetere gli interventi con regolarità. L'intervallo tra un trattamento e l'altro varia a seconda dei prodotti impiegati e delle condizioni climatiche (sentire il tecnico per indicazioni). Il trattamento dovrà comunque essere ripetuto dopo piogge di intensità superiori a 40 mm che dilavano la copertura.

LOTTA BIOLOGICA

Peronospora: intervenire con un prodotto a base di **Rame**. Preferire dosaggi più bassi a intervalli ridotti tra un trattamento e l'altro per avere una migliore copertura della vegetazione in rapida crescita.

Oidio: miscelare al rame un prodotto a base di **zolfo bagnabile**.

Per migliorare la difesa antioidica è possibile miscelare **zolfo bagnabile** degli **induttori di resistenza** quali: **Cerevisane** o **COS-OGA** (eseguire 2 blocchi di interventi, con 3 trattamenti a blocco a distanza di 8-10 giorni e fare una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco) o **Laminarina** (intervenire a blocchi di 3 interventi a 7-8 gg con una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco).

I trattamenti devono essere sempre effettuati su piante asciutte sia in caso di difesa chimica, sia in caso di difesa biologica.

Per chiarimenti sulla strategia da utilizzare contattare il proprio tecnico di riferimento.

Sul sito della regione, nella pagina del servizio fitosanitario è presente la scheda dei trattamenti per la vite, nell'ultima pagina è indicato un esempio di strategia per la difesa. Di seguito il link:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp

ATTENZIONE: In base a quanto stabilito dal regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i **prodotti rameici** è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di **28 kg/ha di rame (metallo)** nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo massimo di **4 kg/ha per anno**.

Gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

ATTENZIONE: per proteggere il patrimonio apistico da possibili effetti negativi provocati da trattamenti fitosanitari è vietato trattare le piante fiorite con prodotti insetticidi, aficidi, acaricidi, diserbanti e disseccanti ed è obbligatorio sfalcare le erbe fiorite presenti sotto-chioma prima di distribuire la miscela fitosanitaria. Queste, e altre indicazioni utili alla salvaguardia delle api, sono contenute nelle linee guida e istruzioni operative approvate con PD n. 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta determinate frasi di rischio). Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari: Rita Bonfanti, tel. 0165/275405– Eric Grange (tel. 0165/275404 – 331/1493490) – Centralino tel. 0165/275420.

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional